



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (UE) 2020/878

Nome del prodotto: PM Metossi Propanolo

Data di revisione: 04.11.2022

Versione: 14.0

Data di stampa: 05.11.2022

Data ultima edizione: 27.09.2022

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: PM Metossi Propanolo

Nome chimico della sostanza: 1-metossi-2-propanolo

CASRN: 107-98-2

N. CE: 203-539-1

Numero di registrazione REACH: 01-2119457435-35-

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati: Fabbricazione: Produzione della sostanza. Uso presso siti industriali: Si impiega come prodotto intermedio. Formulazione o reimballaggio: Formulazione e (re)imballo delle sostanze e delle miscele. Uso presso siti industriali: Impiego nei rivestimenti, Solvente. Uso presso siti industriali: Impiego nei rivestimenti. Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali: Impiego nei rivestimenti, Solvente. Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali: Impiego nei rivestimenti. Uso al consumo: Impiego nei rivestimenti. Uso presso siti industriali: Impiego in prodotti detergenti. Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali: Impiego in prodotti detergenti. Uso al consumo: Impiego in prodotti detergenti. Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali: Impiego in prodotti agrochimici. Uso al consumo: Impiego nei rivestimenti. Uso al consumo: Impiego in fluidi di sbrinamento e antigelo. Uso al consumo: Si impiega nei prodotti cosmetici/per l'igiene personale, profumi e fragranze. Uso al consumo: Impiego in prodotti agrochimici. Per istruzioni d'uso ed eventuali esposizioni a rischio, consultare dettagliatamente la Scheda di Sicurezza.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u.

Via Erzelli, 9

16152 Genova

ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti: +39 010 6502941
info@andreagallo.it

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24: +39 029317901

In caso di emergenze locali contattare: +39 029317901

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, 165, Roma: 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 71122, Foggia: 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli 9, 80131, Napoli: 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico 155, 161, Roma: 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli 8, 168, Roma: 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla 3, 50134, Firenze: 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, Pavia: 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, Milano: 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS 1, 24127, Bergamo: 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani 1, 37126, Verona: 800011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Liquidi infiammabili - Categoria 3 - H226

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H336

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la nebbia o i vapori.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle.
P304 + P340 + P312	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare spruzzo d'acqua, schiuma resistente all'alcool, prodotto chimico secco oppure biossido di carbonio per estinguere.
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Questo prodotto è una sostanza.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
CASRN 107-98-2 N. CE 203-539-1 N. INDICE 603-064-00-3	01-2119457435-35	>= 99,5 %	1-metossi-2- propanolo	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: 3 739 mg/kg 4 277 mg/kg Tossicità acuta per inalazione: 30,02 mg/l, 4 h, vapore Tossicità acuta per via cutanea: > 2 000 mg/kg

CASRN 1589-47-5 N. CE 216-455-5 N. INDICE 603-106-00-0	—	< 0,3 %	2-metossipropanolo	Flam. Liq. 3; H226 Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Repr. 1B; H360D STOT SE 3; H335 (Sistema respiratorio) Stima della tossicità acuta Tossicità acuta per via orale: > 5 000 mg/kg Tossicità acuta per via cutanea: > 5 000 mg/kg
--	---	---------	--------------------	--

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione. Se non respira, praticare la respirazione artificiale; se bocca a bocca usare la protezione del soccorritore (maschera tascabile, ecc.). Se la respirazione è difficile, l'ossigeno deve essere somministrato da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare in una struttura medica.

Contatto con la pelle: Lavare con molta acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Ingestione: Se ingerito chiedere intervento medico. Non indurre il vomito a meno che non sia giudicato opportuno da personale medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Può provocare sonnolenza o vertigini.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata.. Estintori a polvere chimica.. Estintori ad anidride carbonica.. Schiuma.. Se disponibili, schiume resistenti all'alcol (tipo ATC) sono preferite. In generale, schiume sintetiche (comprendenti AFFF), o schiume a base proteica potrebbero funzionare, ma molto meno efficacemente..

Mezzi di estinzione non idonei: Non usare getto d'acqua diretto.. Un flusso di acqua diretto può non essere efficace per estinguere l'incendio..

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi: Durante un incendio il fumo può contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.. Prodotti pericolosi di combustione possono includere, ma senza limitarsi a: Monossido di carbonio.. Anidride carbonica..

Rischi particolari di incendio e di esplosione: Il contenitore può rompersi per la formazione digas in caso di incendio.. Una violenta generazione di vapore o una eruzione può accadere su applicazione diretta di flusso d'acqua sul liquido caldo.. Quando il prodotto è conservato in contenitori chiusi si può sviluppare un'atmosfera infiammabile.. Collegare a terra elettricamente tutta l'attrezzatura.. Miscele di questo prodotto sono facilmente infiammabili anche a mezzo di scariche elettrostatiche.. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spargersi ed accumularsi negli strati bassi del terreno. Ignizione e/o ritorno di fiamma sono possibili.. A temperatura ambiente delle miscele infiammabili possono essere presenti nello spazio libero dei contenitori dove si trovano i vapori.. Delle concentrazioni di vapori infiammabili possono accumularsi a temperature superiori al punto di ignizione; vedi Sez. 9..

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Procedura per l'estinzione dell'incendio: Allontanare il personale non addetto. Isolare la zona di pericolo e vietare l'accesso a chi non sia autorizzato.. Stare sopravento; tenersi fuori da piccole aree dove i gas (fumi) possono accumularsi.. L'acqua può non essere efficace per spegnere il fuoco.. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato.. Effettuare interventi anti-incendio da posizioni protette o a distanza di sicurezza. Considerare anche la possibilità di usare idranti e spruzzatori automatici.. Allontanare immediatamente tutto il personale dall'area in caso di rumore nascente dalla sfiatatura del dispositivo di sicurezza o discolorazione del contenitore.. Liquidi incendiati possono essere spenti per diluizione con acqua.. Non utilizzare un getto d'acqua diretto. Può estendere l'incendio.. Eliminare fonti di ignizione.. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio è possibile farlo senza pericolo.. Liquidi infiammati possono essere rimossi con abbondante flusso d'acqua per proteggere il personale e minimizzare i danni nell'area circostante..

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: Indossare autorespiratori a pressione positiva ed indumenti protettivi antincendio (comprendenti casco, giacca, pantaloni, stivali e guanti).. Se l'equipaggiamento protettivo non è disponibile o non è usato, spegnere l'incendio da una postazione protetta o da una distanza di sicurezza..

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: Isolare la zona. Riferirsi alla Sezione 7, Manipolazione, per ulteriori misure precauzionali. Impedire l'accesso nella zona a personale non necessario e non protetto adeguatamente. Tenere il personale fuori dalle zone basse. Tenersi sopravvento allo spargimento. Ventilare l'area dove è avvenuta la fuga o perdita del prodotto. Non fumare nella zona. Eliminare tutte le fonti d'ignizione nelle vicinanze di rovesciamenti o vapore rilasciato per evitare fuoco o esplosione. Pericolo di esplosione del vapore, tenere fuori dalle fognie. Per grossi spargimenti avvertire del pericolo di esplosione il pubblico esposto sottovento. Controllare l'area con un rivelatore di gas combustibili prima di rientrarvi. Mettere a terra e a massa tutti i contenitori e le attrezzature. Eliminare tutte le fonti d'ignizione nelle vicinanze di rovesciamenti o vapore rilasciato per evitare fuoco o esplosione. Collegare con messa a terra tutti i contenitori e le attrezzature utilizzate nella manipolazione. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle acque di falda. Vedi sezione 12, Informazioni ecologiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Piccoli spargimenti: Assorbire con materiali come: Sabbia. Vermiculite. Raccogliere in recipienti adatti e correttamente etichettati. Grossi spargimenti: Se possibile contenere il materiale versato. Collegare con messa a terra tutti i contenitori e le attrezzature utilizzate nella manipolazione. Pompare con equipaggiamento resistente alle esplosioni. Se disponibile, usare schiuma per soffocare o sopprimere. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni: I riferimenti ad altre sezioni, qualora applicabili, sono stati forniti nelle sottosezioni precedenti.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Lavare accuratamente dopo la manipolazione. Evitare di respirare i vapori. Usare con adeguata ventilazione. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Non usare pressione d'aria per trasferire il prodotto. Non fumare, nè usare fiamme libere o altre fonti di ignizione nelle zone di manipolazione o stoccaggio. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spargersi ed accumularsi negli strati bassi del terreno. Ignizione e/o ritorno di fiamma sono possibili. Provvedere alla messa a terra di tutti i contenitori e di tutte le attrezzature prima di trasferire o usare il materiale. I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori. Non tagliare, trapanare, macinare, saldare o eseguire operazioni simili sopra o vicino ai contenitori vuoti. In base al tipo di operazioni può essere necessario l'uso di attrezzature antiscintilla o antideflagranti. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme. Vedere sezione 8, Controllo di Esposizione/ Protezione Individuale. Questo prodotto è un cattivo conduttore di elettricità e si può caricare elettrostaticamente, anche con apparecchiatura scaricato a terra. Nel caso la carica accumulata sia sufficientemente alta, si può verificare l'ignizione di miscele infiammabili. Operazioni manuali che possono favorire l'accumulo di cariche elettrostatiche includono, ma non sono limitati a: miscelazione, filtraggio, pompaggio ad alte pressioni, riempimento per svuotamento, formazione di spray o nebbie, riempimento di serbatoi o contenitori, operazioni di pulizia di serbatoi, operazioni di sampling e calibrazione, operazioni di svuotamento di autocarri.

Sversamenti di queste sostanze organiche su materiali isolanti caldi a base di fibre bollenti possono portare ad una diminuzione della temperatura di autoignizione, con conseguente e probabile combustione spontanea.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: A temperatura ambiente delle miscele infiammabili possono essere presenti nello spazio libero dei contenitori dove si trovano i vapori. Tenere il contenitore chiuso ermeticamente. Minimizzare le fonti d'ignizione, quali depositistatici, calore, scintille o fiamme. Immagazzinare in contenitori fatti dei seguenti materiali: Acciaio al carbonio. Acciaio inossidabile. Fusti di acciaio con rivestimento in resina fenolica. Non immagazzinare in: Alluminio. Rame. Ferro galvanizzato. Acciaio galvanizzato.

Stabilità di magazzinaggio

**Durata di
conservazione:
utilizzare entro**
24 Mesi
senza imballaggio
6 Mesi

7.3 Usi finali particolari: Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
1-metossi-2-propanolo	ACGIH	TWA	50 ppm
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
	ACGIH	STEL	100 ppm
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		

	2000/39/EC	TWA	375 mg/m ³ 100 ppm
	Ulteriori informazioni: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle; Indicativo		
	2000/39/EC	STEL	568 mg/m ³ 150 ppm
	Ulteriori informazioni: pelle: Identifica la possibilità di significativo assorbimento attraverso la pelle; Indicativo		
	IT VLEP	TWA	375 mg/m ³ 100 ppm
	Ulteriori informazioni: Cute: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.		
	IT VLEP	STEL	568 mg/m ³ 150 ppm
	Ulteriori informazioni: Cute: La notazione che riporta il termine 'cute' per un valore limite di esposizione professionale, indica la possibilità di un assorbimento significativo attraverso la cute.		
2-metossipropanolo	IHG	TWA	1,5 ppm
	IHG	STEL	4,5 ppm

Procedure di monitoraggio suggerite

Il monitoraggio della concentrazione di sostanze nella zona di inalazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro generale può essere richiesto per confermare la conformità ai limiti di esposizione professionale e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze può essere appropriato anche il monitoraggio biologico.

I metodi di misurazione dell'esposizione validati devono essere applicati da una persona competente e i campioni devono essere analizzati da un laboratorio accreditato.

Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma UNI EN 689(Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale) Norma UNI EN 14042(Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici.) Norma UNI EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento ai documenti di orientamento nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Di seguito sono riportati esempi di fonti dei metodi di misurazione dell'esposizione raccomandati o contattare il fornitore. Potrebbero essere disponibili ulteriori metodi nazionali.

National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), U.S.A.: Manual of Analytical Methods.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), U.S.A.: Sampling and Analytical Methods.

Health and Safety Executive (HSE), Regno Unito : Methods for the Determination of Hazardous Substances.

Institut für Arbeitsschutz Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), Germania.

L'Institut National de Recherche et de Sécurité, (INRS), Francia.

Livello derivato senza effetto

1-metossi-2-propanolo

Lavoratori

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	553,5 mg/m ³	n.a.	553,5 mg/m ³	183 mg/kg p.c./giorno	369 mg/m ³	n.a.	n.a.

Consumatori

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione

n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	78 mg/kg p.c./giorno	43,9 mg/m ³	33 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.
------	------	------	------	------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	------	------

Concentrazione prevedibile priva di effetti

1-metossi-2-propanolo

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	10 mg/l
Acqua di mare	1 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	100 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
Sedimento di acqua dolce	52,3 mg/kg peso secco (p.secco)
Sedimento marino	5,2 mg/kg peso secco (p.secco)
Suolo	4,59 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2 Controlli dell'esposizione

Ingegneria dei sistemi di controllo: Utilizzare una ventilazione per estrazione locale o altre attrezzature tecniche al fine di mantenere i livelli nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione. In assenza di valori limite di esposizione, una ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte delle operazioni. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

Misure di protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto: Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali) dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Usare guanti, impermeabili a questo materiale, in caso di contatto prolungato o ripetuto con una certa frequenza. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Quando è possibile un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomandano guanti con classe di protezione 3 o maggiore (tempo di infiltrazione maggiore di 60 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente

quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Altre protezioni: Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo.

Protezione respiratoria: Una protezione delle vie respiratorie dovrebbe essere indossata quando esiste una possibilità che il valore limite di esposizione venga oltrepassato. In assenza di valori limite di esposizione, indossare una protezione delle vie respiratorie quando effetti avversi si presentano, come irritazione delle vie respiratorie o fastidio, o se indicato dai risultati della vostra valutazione del rischio. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

Utilizzare il seguente respiratore purificatore d'aria omologato dalla CE: Cartuccia per vapori organici di tipo A (punto di ebollizione > 65 °C, conforme allo standard EN 14387).

Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	Liquido.
Colore	Incolore
Odore	Etere
Limite olfattivo	Nessun dato di test disponibile
pH	Non applicabile
Punto di fusione/punto di congelamento	
Punto/intervallo di fusione	Non applicabile ai liquidi
Punto di congelamento	-96 °C <i>Bibliografia</i>
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	
Punto di ebollizione (760 mmHg)	120,15 °C a 1 013 hPa <i>Linee Guida 103 per il Test dell'OECD</i>
Punto di infiammabilità	vaso chiuso 31 °C <i>Setaflash, coppa chiusa</i>
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile ai liquidi
Infiammabilità (liquidi)	Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.
Limite inferiore di esplosività	1,48 %(V) <i>Bibliografia</i>
Limite superiore di esplosività	13,7 %(V) <i>Bibliografia</i>
Tensione di vapore:	1,56 kPa a 25 °C <i>Bibliografia</i>
Denstia di Vapore Relativa (aria = 1)	3,12 a 25 °C <i>Bibliografia</i>
Densità Relativa (acqua = 1)	0,919 a 25 °C / 25 °C <i>Bibliografia</i>

Densità	0,916 g/cm ³ a 25 °C <i>Bibliografia</i>
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 0,37 <i>Misurato</i>
Temperatura di autoaccensione	287 °C <i>Bibliografia</i>
Temperatura di decomposizione	Nessun dato di test disponibile
Viscosità cinematica	1,86 mm ² /s a 25 °C <i>Bibliografia</i>
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile, liquido

9.2 altre informazioni

Peso Molecolare	90,1 g/mol <i>Bibliografia</i>
Viscosità dinamica	1,7 mPa.s a 25 °C <i>Bibliografia</i>
Proprietà esplosive	No
Proprietà ossidanti	No
Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)	Nessun dato di test disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni di immagazzinaggio raccomandate. Vedi Sezione 7, Immagazzinaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Polimerizzazione non avviene.

10.4 Condizioni da evitare: Il prodotto può decomporsi per esposizione ad elevate temperature. La formazione di gas durante la decomposizione può causare compressione nei sistemi chiusi. Evitare scariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili: Evitare contatto con: Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: I prodotti della decomposizione dipendono dalla temperatura, dall'aria disponibile e dalla presenza di altre sostanze.. I prodotti di decomposizione possono includere enon essere limitati a:.. Monossido di carbonio.. Anidride carbonica..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Tossicità acuta (rappresenta esposizioni a breve termine con effetti immediati - non sono noti effetti cronici / ritardati se non diversamente indicato)

Punti finali di tossicità acuta:

Tossicità acuta per via orale

Informazioni per il prodotto:

Tossicità bassa in caso di ingestione. Piccole quantità ingerite incidentalmente durante normali operazioni non dovrebbero causare danni; tuttavia l'ingestione di quantità più grandi può causare danni.

Sulla base delle prove di prodotto:

DL50, Ratto, maschio, 3 739 mg/kg OECD 401 o equivalente

Sulla base delle prove di prodotto:

DL50, Ratto, femmina, 4 277 mg/kg OECD 401 o equivalente

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

DL50, Ratto, maschio, 3 739 mg/kg OECD 401 o equivalente

DL50, Ratto, femmina, 4 277 mg/kg OECD 401 o equivalente

2-metossiopropanolo

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Sulla base delle prove di prodotto:

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg OECD 402 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

DL50, Su coniglio, maschio e femmina, > 2 000 mg/kg OECD 402 o equivalente Nessuna mortalità a questa concentrazione.

2-metossiopropanolo

La LD50 cutanea non è stata determinata.

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione

Informazioni per il prodotto:

È improbabile che una breve esposizione (qualche minuto) causi effetti nocivi. L'odore è sgradevole a 100 p.p.m.; livelli maggiori producono irritazioni all'occhio, naso e gola e sono intollerabili a 1000 p.p.m.. Effetti anestetici sono stati osservati a/o sopra 1000 p.p.m..

Sulla base delle prove di prodotto:

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, vapore, 30,02 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

CL50, Ratto, maschio e femmina, 4 h, vapore, 30,02 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Nessuna mortalità a questa concentrazione.

2-metossipropanolo

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

Corrosione/irritazione cutanea

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto:

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

Essenzialmente non irritante per la pelle in caso di contatto breve.

2-metossipropanolo

Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale.

Contatto ripetuto può causare irritazione alla pelle con arrossamento.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto:

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

Può causare una lieve irritazione agli occhi.

Può causare una lesione corneale lieve e transitoria.

2-metossiopropanolo

Può causare irritazione agli occhi.

Sensibilizzazione

Informazioni per il prodotto:

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

2-metossiopropanolo

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni per il prodotto:

Dati di test del prodotto non disponibile.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

2-metossiopropanolo

Può irritare le vie respiratorie.

Via di esposizione: Inalazione

Organi bersaglio: Vie respiratorie

Pericolo di aspirazione

Informazioni per il prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

2-metossipropanolo

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Tossicità cronica (rappresenta esposizioni a più lungo termine con dose ripetuta con conseguenti effetti cronici / ritardati - nessun effetto immediato noto se non diversamente indicato)

Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Informazioni per il prodotto:

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato

Effetti sui reni e/o tumori sono stati osservati su ratti maschi. Si ritiene che questi effetti siano specifici della specie e non probabili per gli esseri umani .

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Fegato.

Effetti sui reni e/o tumori sono stati osservati su ratti maschi. Si ritiene che questi effetti siano specifici della specie e non probabili per gli esseri umani .

2-metossipropanolo

L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola).

Cancerogenicità

Informazioni per il prodotto:

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

2-metossiopropanolo

Formulazioni simili non hanno causato il cancro negli animali da laboratorio.

Teratogenicità

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre. Non ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio.

2-metossiopropanolo

Ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio a dosi non tossiche per la madre.

Tossicità riproduttiva

Informazioni per il prodotto:

Sulla base delle prove di prodotto: In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

2-metossiopropanolo

In studi su animali da laboratorio effetti sulla riproduzione sono stati riscontrati solo a dosi che hanno prodotto significativa tossicità nei genitori.

Mutagenicità

Informazioni per il prodotto:

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

Informazioni per componenti:

1-metossi-2-propanolo

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

2-metossipropanolo

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. Per materiale(i) simile(i) I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni per componenti:**1-metossi-2-propanolo**

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

2-metossipropanolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.

12.1 Tossicità**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, *Leuciscus idus* (*Leucisco dorato*), Prova statica, 96 h, 6 812 mg/l, DIN 38412

CL50, *Oncorhynchus mykiss* (*Trota iridea*), Prova semistatica, 96 h, >= 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

CL50, *Pimephales promelas* (*Cavedano americano*), Prova statica, 96 h, 20 800 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici

CL50, *Daphnia magna* (*Pulce d'acqua grande*), Prova statica, 48 h, 21 100 - 25 900 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche

CE50r, *Pseudokirchneriella subcapitata* (*alghe cloroficee*), Prova statica, 7 d, Inibizione del tasso di crescita, > 1 000 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità: Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

Biodegradazione: 96 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linea guida del metodo di prova OECD 301E o equivalente

Fotodegradazione

Tipo di test: Tempo di dimezzamento (fotolisi indiretta)

Sensibilizzante: Radicali OH

Tempo di dimezzamento atmosferico: 7,8 h

Metodo: stimato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione: Il potenziale di bioconcentrazione è basso ($FBC < 100$ o $\text{Log Pow} < 3$).

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,37 a 20 °C Misurato

Fattore di bioconcentrazione (BCF): < 2

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione (Koc): 0,2 - 1,0 stimato

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

1-metossi-2-propanolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

2-metossiopropanolo

Questa sostanza non è considerata avere proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH, del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale

che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive. Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3092
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	1-METOSSO-2-PROPANOLO
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	N. di identificazione del pericolo: 30

Classificazione per le vie di navigazione interne (ADNR/ADN):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3092
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	1-METOSSO-2-PROPANOLO
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3092
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	1-METHOXY-2-PROPANOL
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not considered as marine pollutant based on available data.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EmS: F-E, S-D
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

atti dell'IMO

Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 3092
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	1-Methoxy-2-propanol
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	III
14.5	Pericoli per l'ambiente	Not applicable
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	No data available.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Il prodotto è stato registrato secondo la Normativa (CE) No. 1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Numero nell'elenco 3, 40
2-metossipropanolo (Numero nell'elenco 30)

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

Elencato nel regolamento LIQUIDI INFIAMMABILI

Numero del regolamento: P5c

5 000 t

50 000 t

Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H360D	Può nuocere al feto.

Letteratura sul prodotto

Ulteriori informazioni su questo prodotto possono essere ottenute mettendosi in contatto con il reparto vendite o il servizio clienti. Richiedere l'opuscolo del prodotto.

Revisione

Numero di identificazione: 20848 / A305 / Data di compilazione: 04.11.2022 / Versione: 14.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IHG	IGH
IT VLEP	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx -

Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Andrea Gallo di Luigi S.r.l.u. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT